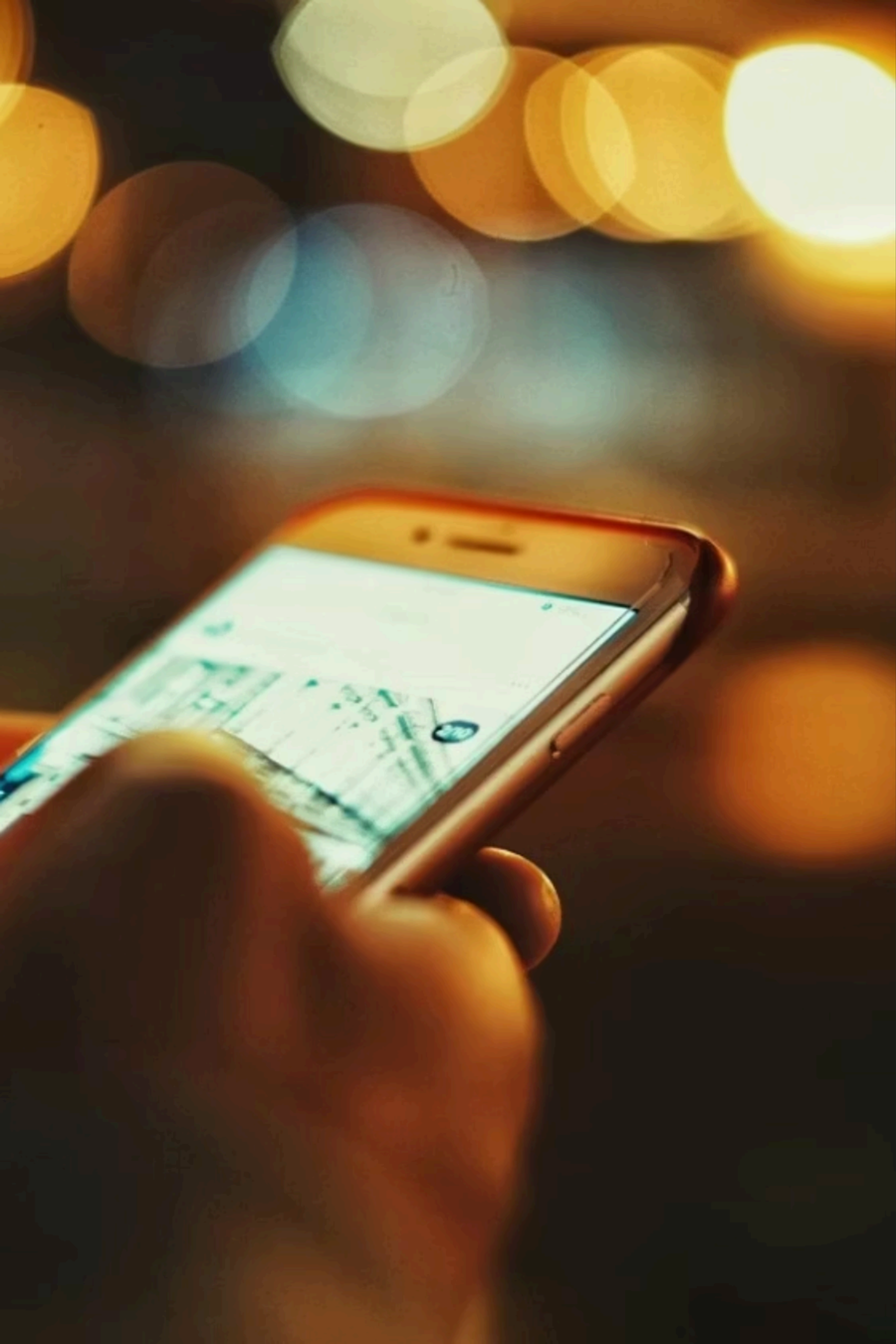
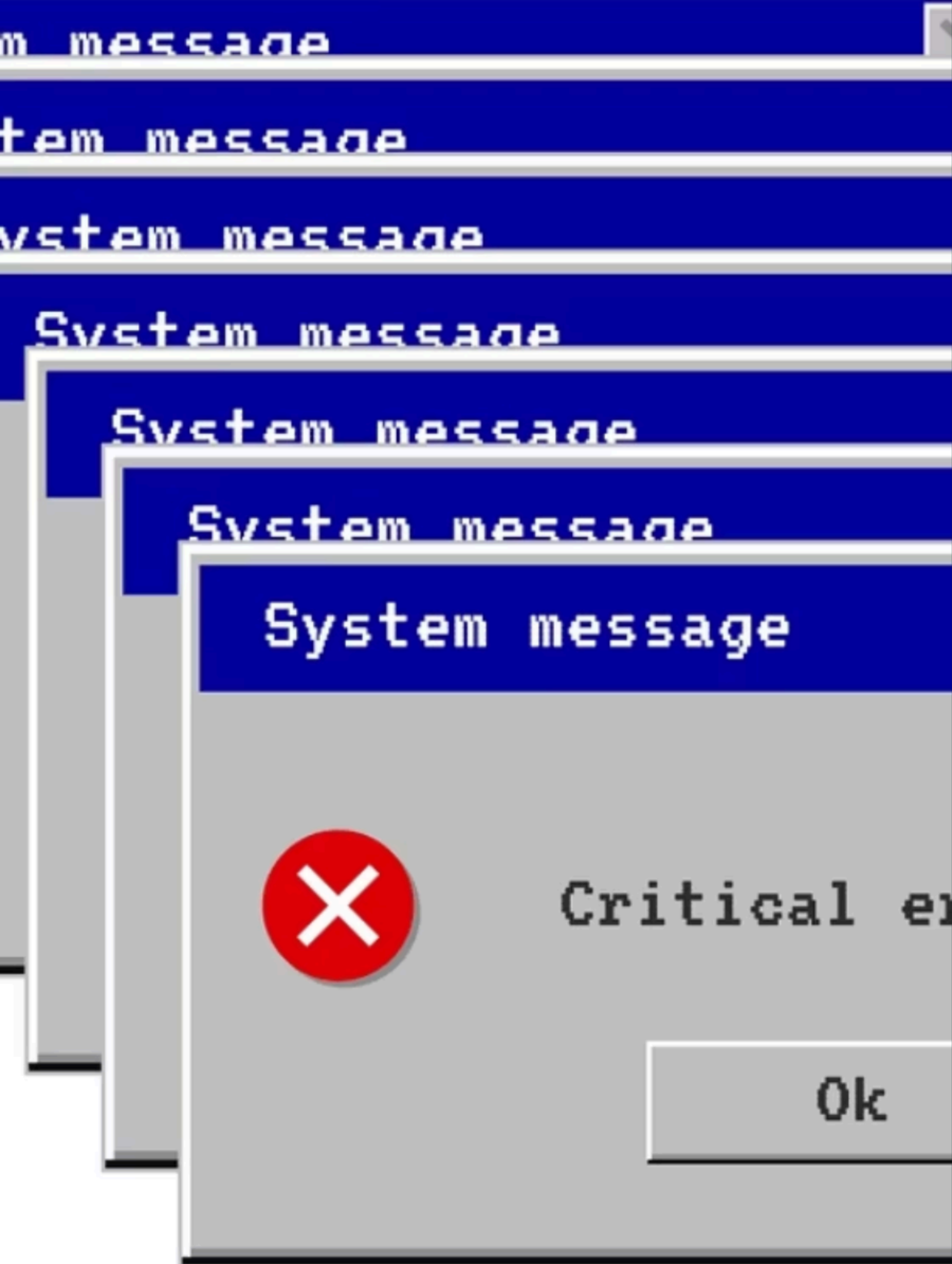




Dietro le piattaforme digitali

Modulo educativo – Unità tematica 4



E quindi che si fa? Prospettive e qualche alternativa

Anzitutto siamo attenti a non riporre troppa fiducia nelle piattaforme digitali e nelle tecnologie digitali in generale. Sembrano infallibili ma **NON** lo sono!

Piattaforme e tecnologie più sofisticate sono, più aumentano i rischi.

Per moltissimi motivi sia informatici sia dei sistemi, sia infrastrutturali - banalmente la corrente elettrica - per non parlare dei cyber-attacchi, siamo sempre più esposti a rischi di malfunzionamento, di non funzionamento e di manipolazione.

Le prospettive che ci attendono

Diamo uno sguardo esemplificativo ad Amazon, una piattaforma digitale che tutti conosciamo ed usiamo, per individuare alcune possibili prospettive.

Amazon: dimensioni economiche globali

1.584T

USD – Top 25 Tech

Giro d'affari aggregato delle società del settore tech top 25 nel 2023, circa il doppio del PIL della Svizzera nello stesso anno

12B

USD minimo ciascuna

Fatturato minimo di ciascuna delle top 25 aziende tech mondiali

638B

USD – Solo Amazon 2024

Fatturato Amazon nel 2024, non così distante dal PIL della Svizzera (884 mld USD)

Stiamo parlando di un'azienda privata con dimensioni economiche, finanziarie, organizzative e «politiche» paragonabili ad uno Stato. E non proprio uno Stato tra i più poveri!

Come fa Amazon a guadagnare così tanto?

Non consegna solo pacchi! Amazon è dappertutto con rami di attività diversificatissimi. E anzi, la consegna dei pacchi è tra i suoi business meno redditizi. Amazon è una enorme costellazione di altre aziende (una holding).

Intrattenimento

- Streaming Videogame (Luna)
- Music, Video, Sport (Prime)
- Twitch (Streaming)
- Movies (IMDB)
- Audio Book (Audible)

Tecnologia & Casa

- Demotics platform (Alexa)
- Sound devise (Echo)
- E-Book (Kindle)
- Cloud (AWS)

Commercio & Finanza

- E-Commerce
- Logistics
- Microcredit and Finance (Amazon Pay)

L'ecosistema Amazon oltre le piattaforme digitali

Allarghiamo la visuale oltre, su altri tipi di attività dell'«ecosistema» Amazon, sempre legati alla tecnologia digitale naturalmente, ma che si espandono oltre le piattaforme digitali:



Blue Origin

Aerospace



Media

Washington Post



Blockchain

Amazon Managed Blockchain



AWS IoT

Connettere milioni di device



Amazon Flex

"You use your own vehicle to deliver packages"



Health & Fresh

Amazon Health Service · Amazon Fresh



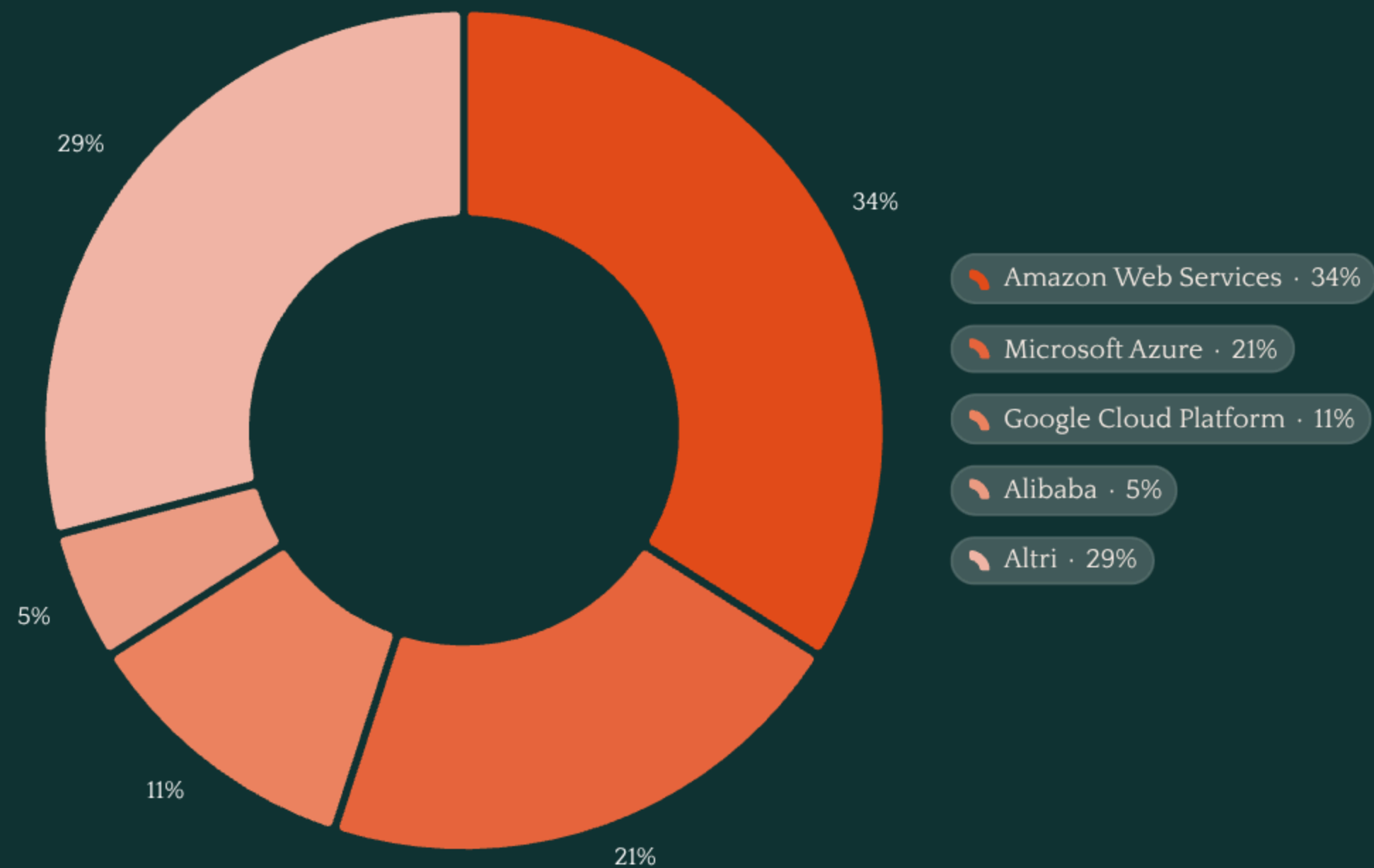
Le infrastrutture materiali di Amazon

Infine aggiungiamo le infrastrutture materiali che Amazon direttamente possiede:

- **Magazzini (warehouse)**
Di vario tipo e dimensione
- **Data Centre**
- **Cavi sottomarini in fibra ottica**
- **Centrali elettriche solari**
2,5 GW di capacità in Europa e 8,5 GW a livello globale
- **E altro ancora...**

Il controllo globale del cloud

In tutto il pianeta, quattro aziende possiedono l'infrastruttura digitale del cloud:



Amazon Web Services

34% del mercato mondiale

Microsoft Azure

21% del mercato mondiale

Google Cloud Platform

11% del mercato mondiale

Alibaba

5% del mercato mondiale

Implicazioni per le nostre vite future

Amazon e le altre aziende digitali globali quali implicazioni hanno per le nostre vite future?

La comodità è reale

Nessun pericolo vero e proprio o allarme. Anzi, sembra che queste aziende ci facilitino la vita. Ed è così, altrimenti come farebbero ad espandersi sempre più?

Ma attenzione...

Allo stesso tempo, sarebbe utile considerare che, siccome viviamo in un ambiente ibrido e siamo cittadini digitali, ogni nostro click e ogni nostra azione è altamente influenzabile da queste poche aziende sempre più influenti, potenti e presenti in ogni nostra attività.



E allora?

Le piattaforme digitali: utili ma non trasparenti

Le piattaforme digitali sono utili, efficienti e divertenti e noi tutti le usiamo. Hanno però anche aspetti ed implicazioni che non conosciamo e che vale invece la pena di sapere.

Il che non vuol dire non usarle, boicottarle, proibirle o distruggerle.

Vale però la pena di sapere che esistono varie altre piattaforme e parecchie modalità organizzative alternative, meno conosciute, forse più «scomode» da usare, ma che funzionano. E sono fondamentali per tenere in piedi una minima pluralità di attori e strumenti per vivere come cittadini digitali ma in una «democrazia digitale».

Ci dovremmo un minimo attivare!?!?

Platform cooperativism

Cooperativa + piattaforma digitale.

Il cooperativismo di piattaforma (o il concetto di piattaforma cooperativa) è un modello organizzativo. Si tratta di attività che utilizzano un sito web, una app mobile o un protocollo digitale per vendere o collegare beni o servizi. Si basano su processi decisionali democratici e sulla proprietà condivisa della piattaforma da parte di lavoratori e utenti. Non ci sono azionisti (shareholders) o un imprenditore, ma portatori di interesse (stakeholders) che sono anche in piccola parte proprietari.

Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone unite volontariamente per soddisfare le loro comuni aspirazioni ed esigenze economiche, sociali e culturali attraverso un'impresa di proprietà comune e controllata democraticamente. Si tratterebbe di applicare un modello organizzativo simile, ma adattato ai tempi dell'economia digitale.

Digital Data Partnership

Cos'è

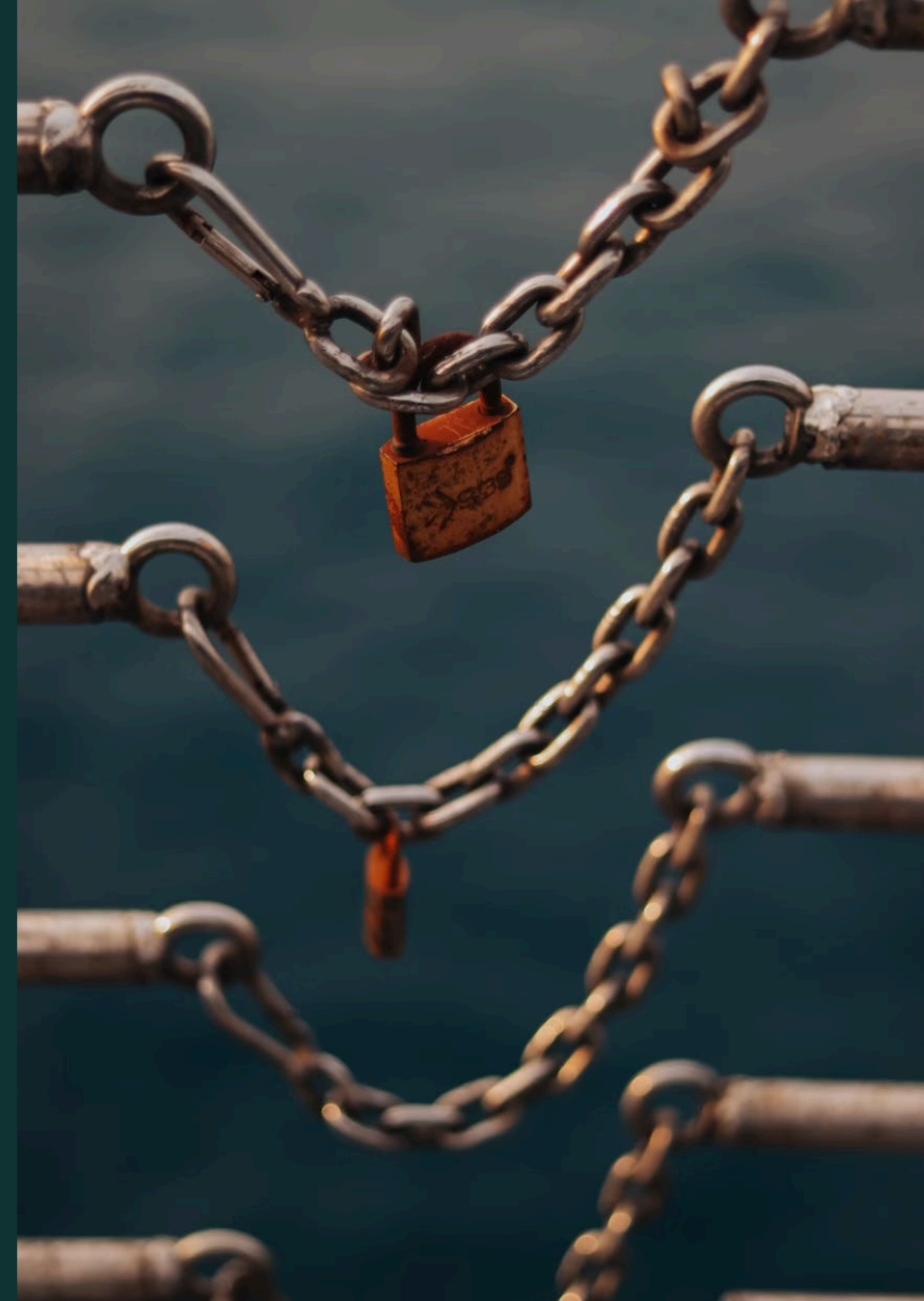
Le digital data partnership sono iniziative che uniscono le organizzazioni attorno a un obiettivo comune e condiviso (ad esempio gestione/amministrazione di una città), perseguito attraverso la condivisione e l'utilizzo dei dati.

Come funziona

In estrema sintesi, il processo di digital data partnership determina la governance dei dati, chi prende le decisioni, come vengono prese e in che modo i decisori sono ritenuti responsabili della raccolta, dell'uso, della condivisione o del controllo dei dati di un'organizzazione o di un gruppo.

La prospettiva ribaltata

Solitamente grandi aziende private propongono a istituzioni (sempre come esempio quello di una città) come gestire, raccogliere e usare i dati. Il processo di digital data partnership ribalta questa prospettiva.



Decidim.org

OPEN SOURCE · GRATUITO

Decidim è una piattaforma digitale per la partecipazione dei cittadini nata dall'esperienza della città di Barcellona. È un software web gratuito e open source, gestito da una comunità ampia e attiva.

Si può utilizzare Decidim in un'organizzazione pubblica o privata, con centinaia o migliaia di potenziali partecipanti, come ad esempio un consiglio comunale, un'associazione, un'università, una ONG, un sindacato, un'associazione di quartiere o una cooperativa.

Ha funzionalità e strumenti per favorire la decisione partecipata e le informazioni generate (i dati) restano di proprietà dell'istituzione o della collettività che la adottano. È già usata da migliaia di organizzazioni.



FairBnB

L'alternativa equa

È un'alternativa a AirBnB, e funziona in modo del tutto simile. Metà di ogni commissione pagata dagli ospiti di una struttura che aderisce alla rete va direttamente a comunità, progetti e cooperative locali.

Trasparenza fiscale

La piattaforma punta anche sulla regolarità dei pagamenti delle tasse e delle persone che vi lavorano. FairBnB è strutturata come una cooperativa, con una trentina di persone impegnate nel management.

La regola degli host

La regola che gli host devono rispettare per farne parte è di mettere in affitto breve solo una delle loro eventuali proprietà e ognuno non può averne in gestione più di una.



Gli esempi di alternative sono innumerevoli

Sia di piattaforme sia di modelli organizzativi sia di forme di governance. Poco conosciuti ma esistono.

Noi, nel nostro piccolo, possiamo fornire un grande contributo

- Ogni tanto sperimentiamo l'uso di fonti open source, open access
- Facciamo acquisti da piattaforme alternative
- Partecipiamo o promuoviamo iniziative per sensibilizzare i nostri decisori (ad esempio del nostro comune) a negoziare con le grandi piattaforme digitali
- Accertiamoci dell'attendibilità delle informazioni in rete

📌 Sono gesti piccoli e fattibili per provare a guidare la macchina tecno-politica, piuttosto che subirla come semplici ingranaggi!

Spunti bibliografici e sitografici di approfondimento

Video — **PlatformCooperativism** —
T. Scholz

Articolo Online — **Partecipazione
digitale e democrazia** 2022

Articolo Online — **I molti volti
dell'Amazon capitalism** —
Intotheblackbox 2024

McCosker, A., Vivienne, S., & Johns, A. (Eds.). (2016).
*Negotiating Digital Citizenship: Control, Contest and
Culture*. Rowman & Littlefield.

Bignami, F., & Hanakata, N. C. (2024). Platform
urbanisation, infrastructures and techno-politics: The
turn towards urban citizenship. *Journal of European
Studies*, 54(1), 42–58.

<https://doi.org/10.1177/004724412412351>